



I SISTEMI AGRO-ALIMENTARI LOCALI DI FRONTE ALLA CRISI: COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE E POLITICHE

Francesco Mantino



Gli obiettivi dell'indagine su “La governance delle politiche rurali in Italia”:

- a) i fattori di competitività territoriale in un campione di aree rurali;**
- b) le relazioni con la crisi economica degli anni più recenti;**
- c) Il ruolo delle istituzioni locali e dei fattori di governance**

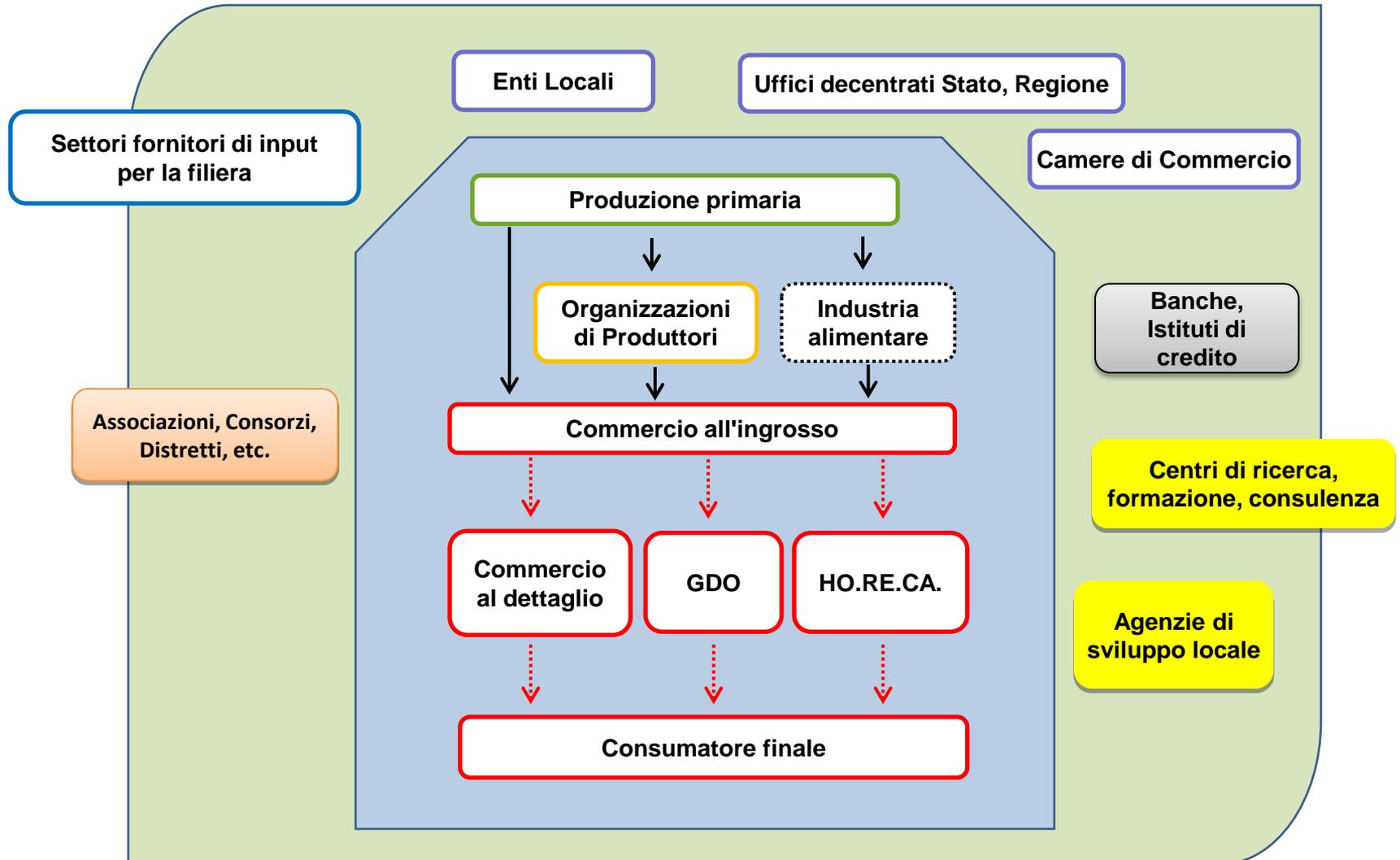


L'unità di indagine: il Sistema Agro-Alimentare Locale

Gli elementi costitutivi di un sistema:

- Elevata specificità locale delle risorse coinvolte (produzione e/o trasformazione) e nel sistema di conoscenze condivise (codificate o tacite)
- Filiera totalmente/parzialmente localizzata nell'area
- Organizzazione di un insieme di attori di diverso tipo (pubblico e privato, settoriale e non): governance cooperativa o struttura gerarchica

Il sistema agricolo/agro-alimentare locale



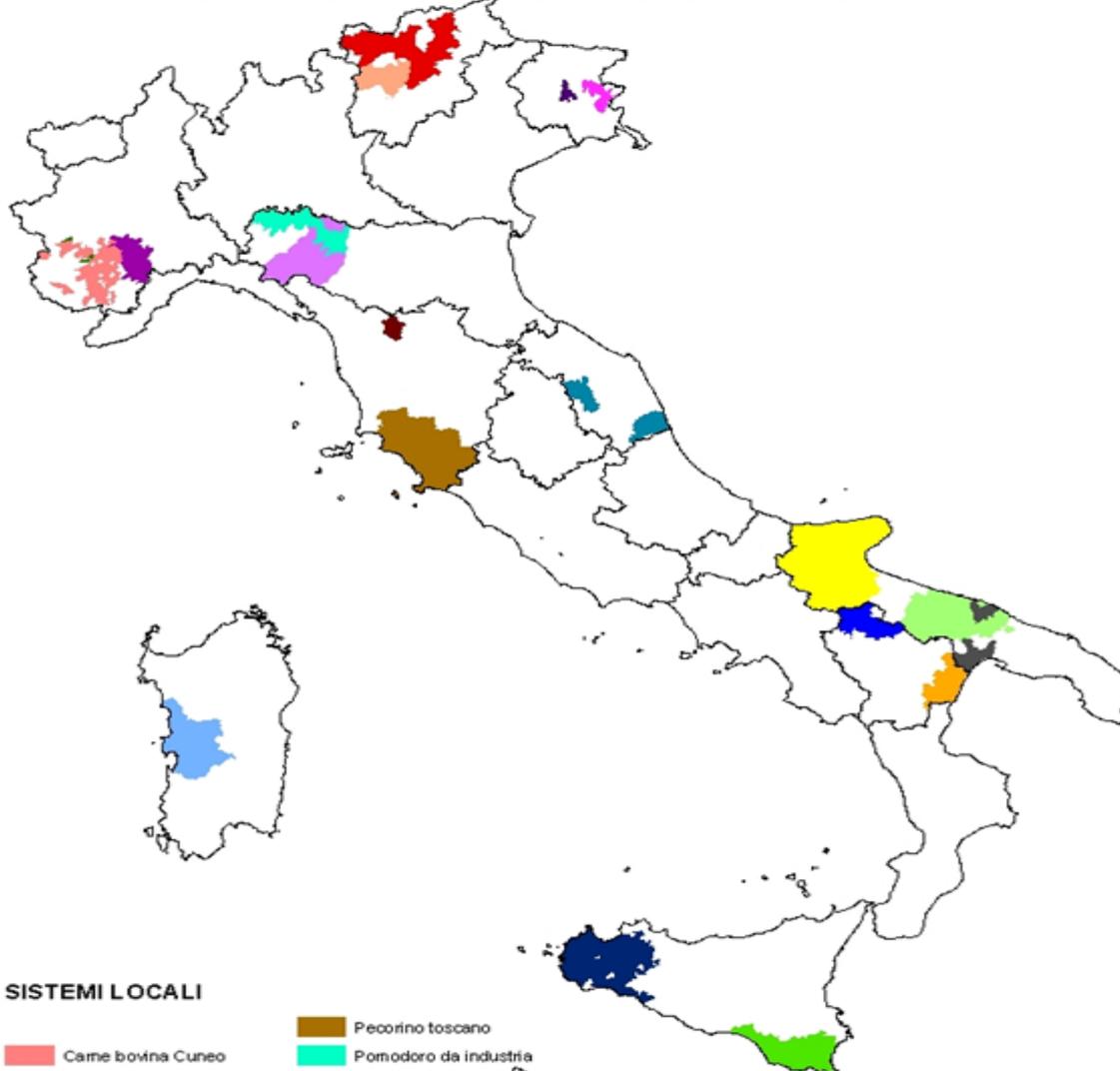


Come abbiamo scelto le aree di studio

- Produzioni con forte tipicità e di elevata qualità
- Distribuzione bilanciata tra Centro-Nord e Sud
- Filiere agricole e filiere agro-industriali
- Forte varietà di situazioni organizzative



Localizzazione delle aree di studio

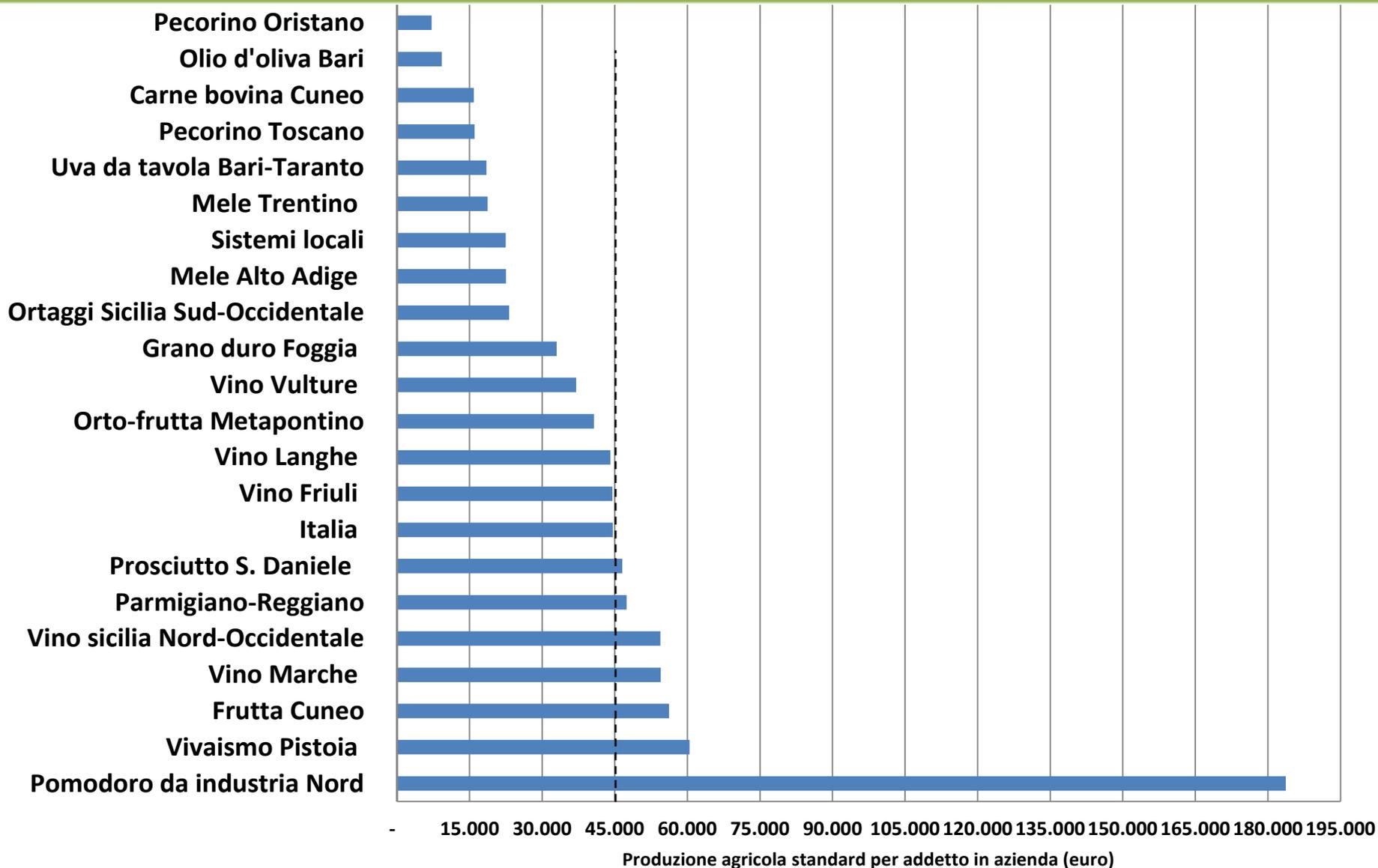


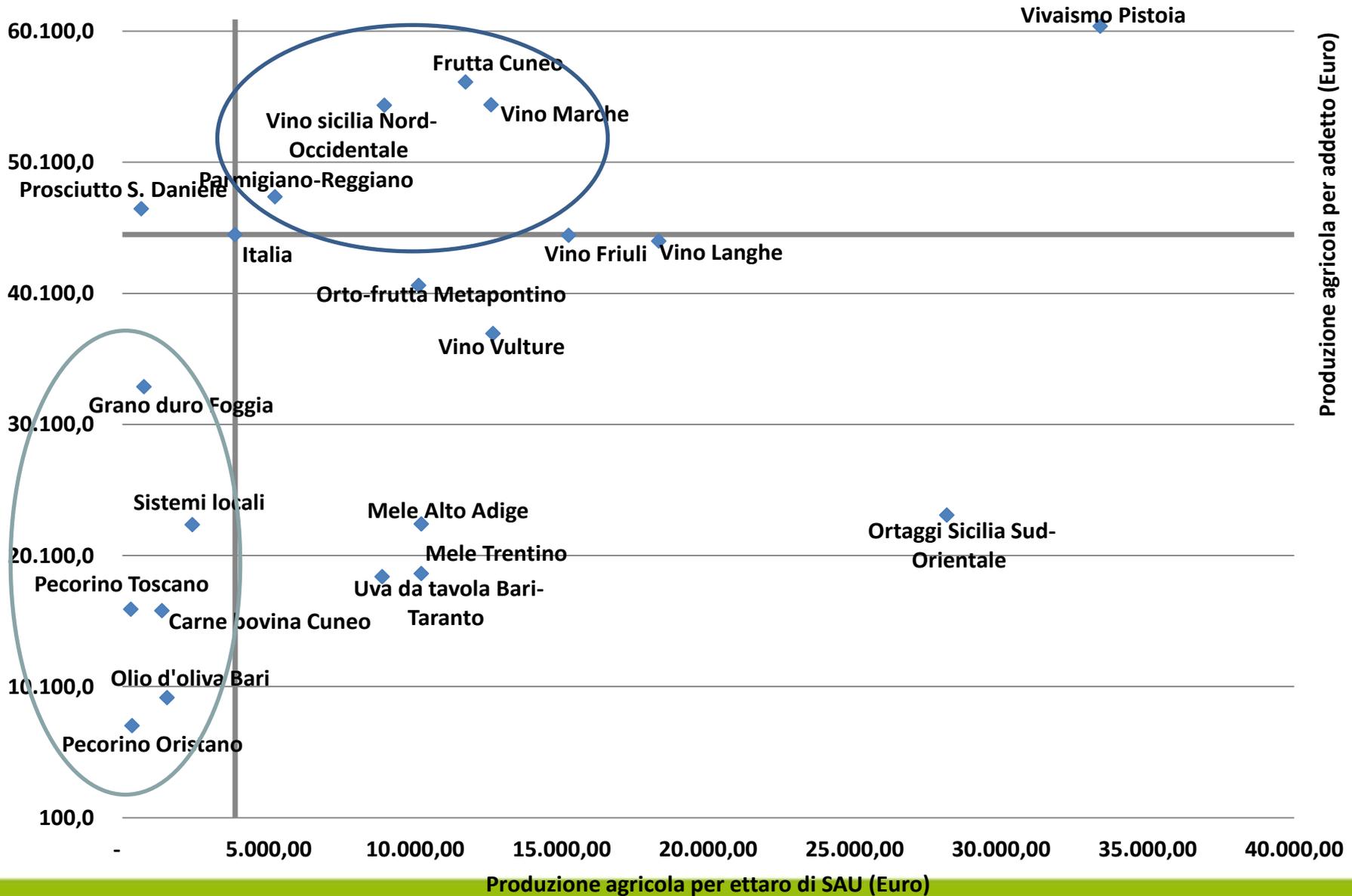
SISTEMI LOCALI

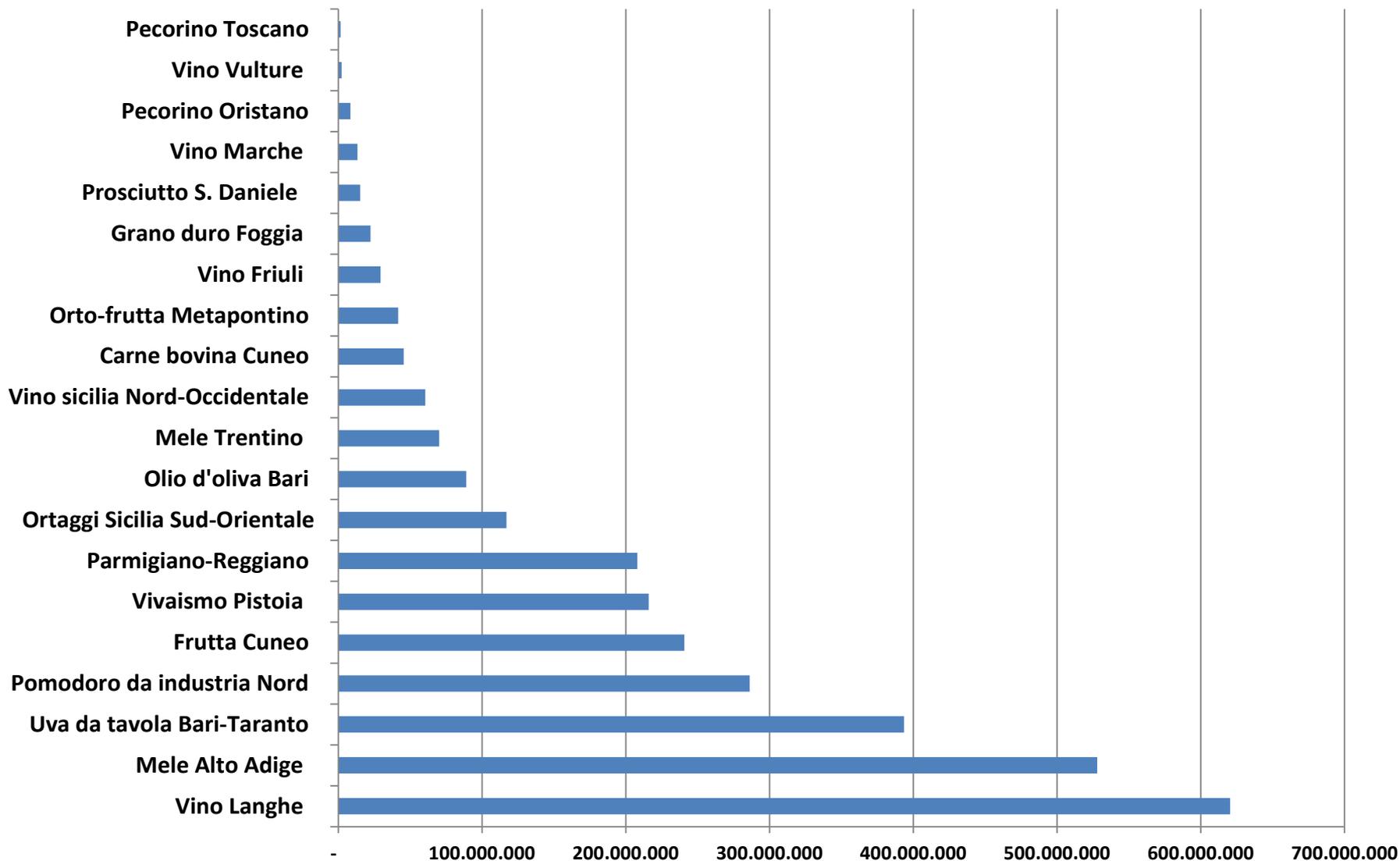
Carne bovina Cuneo	Pecorino toscano
Frutta Cuneo	Pomodoro da industria
Grano duro Foggia	Prosciutto San Daniele
Mele Alto Adige	Uva da tavola Bari-Taranto
Mele Trentino	Vino Friuli
Olio d'oliva Bari	Vino Langhe
Ortaggi Sicilia Sud-Orientale	Vino Marche
Orto-frutta Metapontino	Vino Sicilia Nord-Occidentale
Parmigiano Reggiano	Vino Vulture
Pecorino Oristano	Vivalismo Pistoia

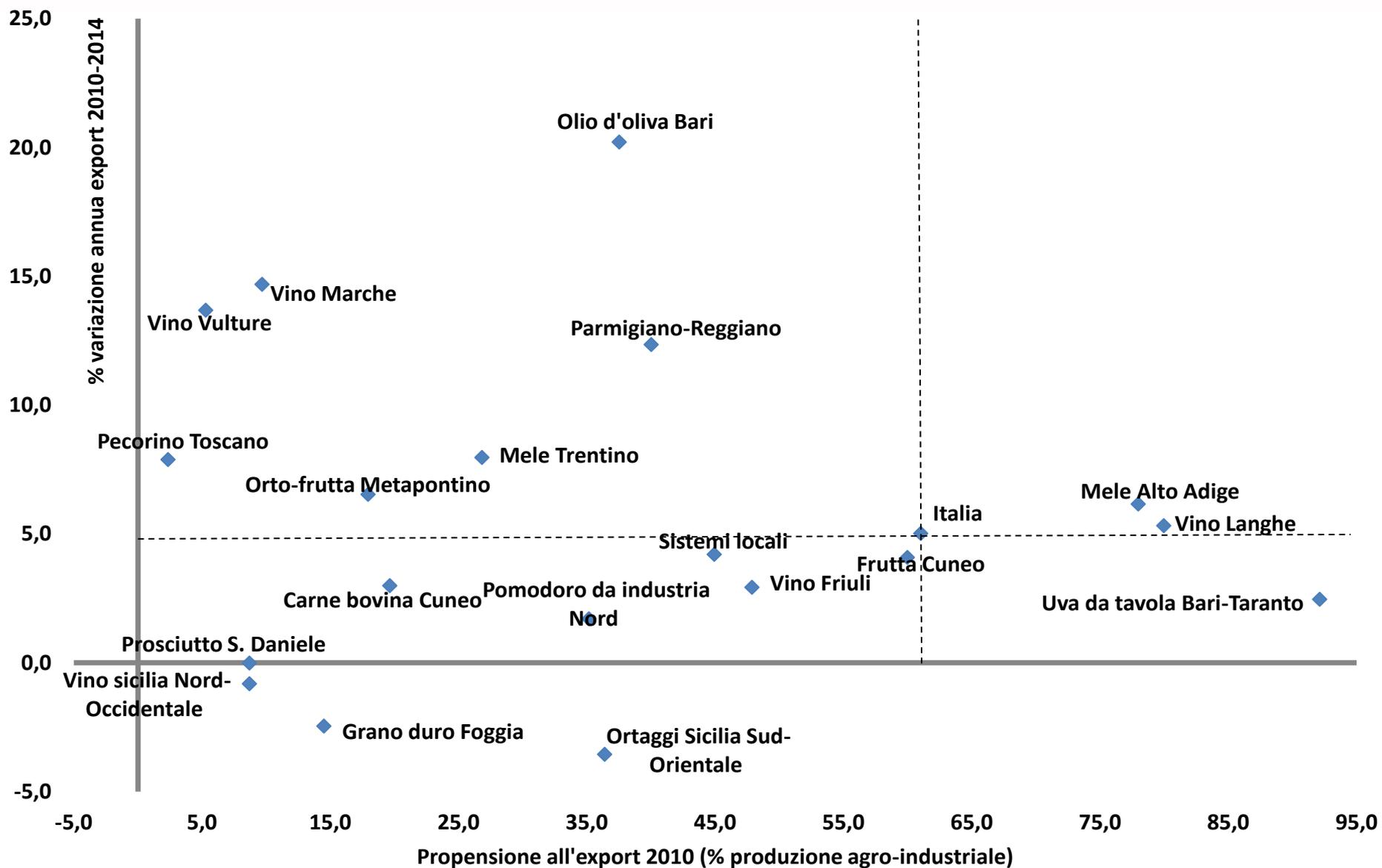
Un campione rappresentativo della diversità italiana

- 6 milioni di abitanti (poco più del 10% popolazione)
- 2,5 miliardi € di produzione 2010 (5% della PLV nazionale)
- 1 milione di ha SAU (8,5% della SAU nazionale)
- 26 milioni giornate lavoro (10,4% del totale nazionale)
- 2,2 miliardi € di export 2010 (8% dell'export nazionale), 3 miliardi € 2013 (9 % export nazionale)







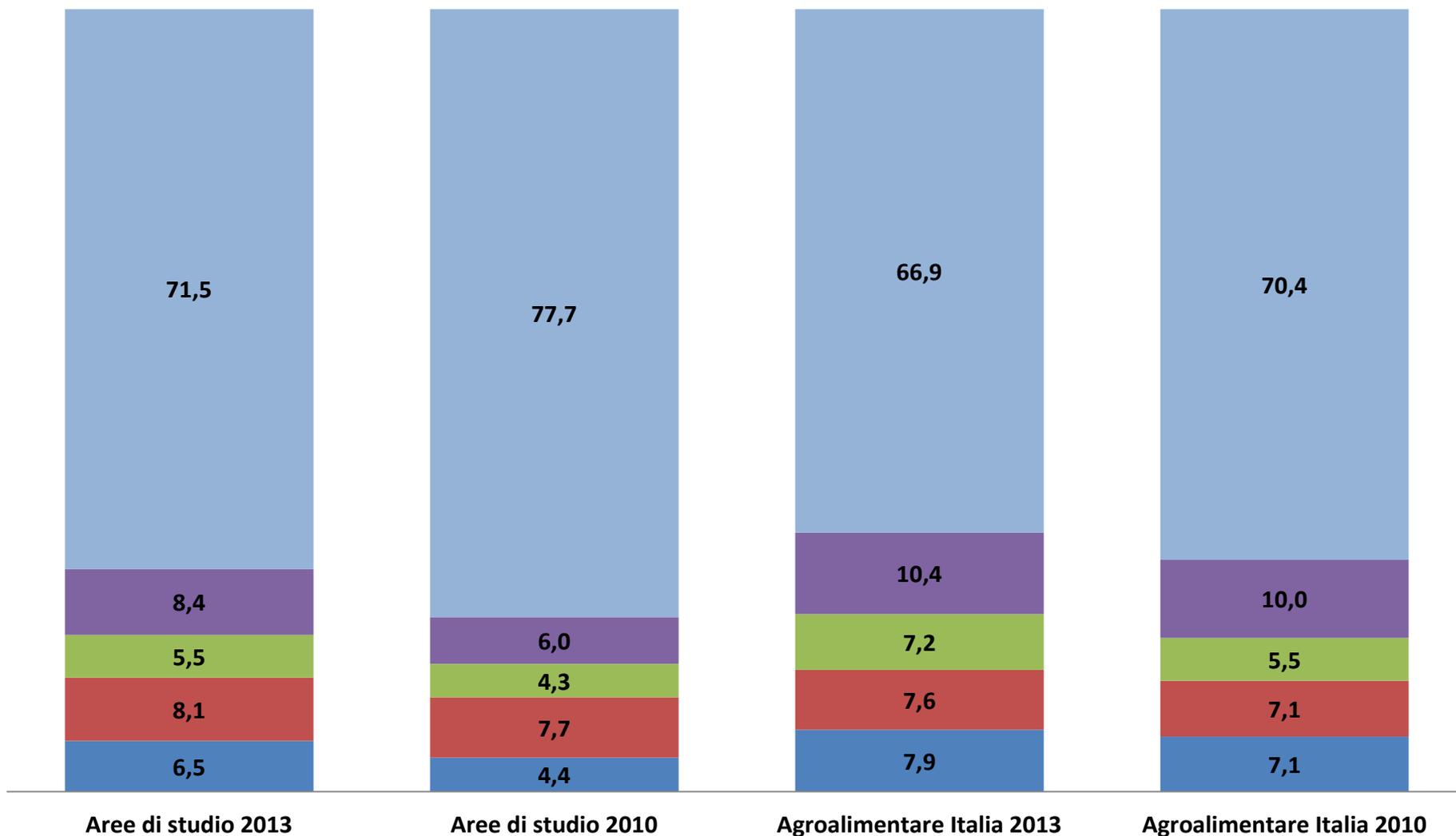


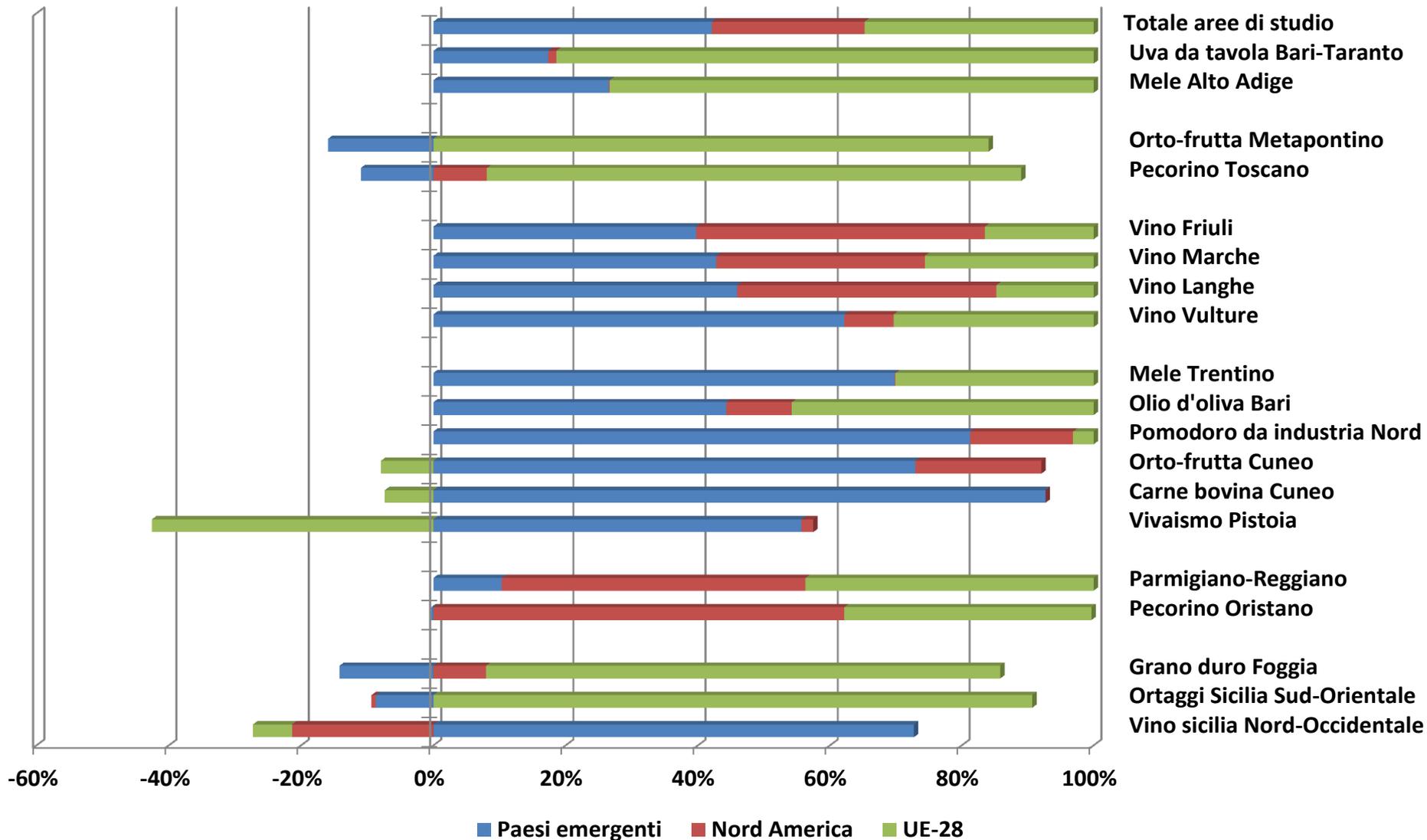


I fattori di competitività

- a) Evoluzione dei mercati dell'export
- b) Struttura e organizzazione degli attori nella filiera
- c) Relazioni della filiera con il contesto locale

■ Altre Aree ■ Altri Paesi Europei (no Mediterranei) ■ Asia (no Mediterranei) ■ Nord America ■ UE 28



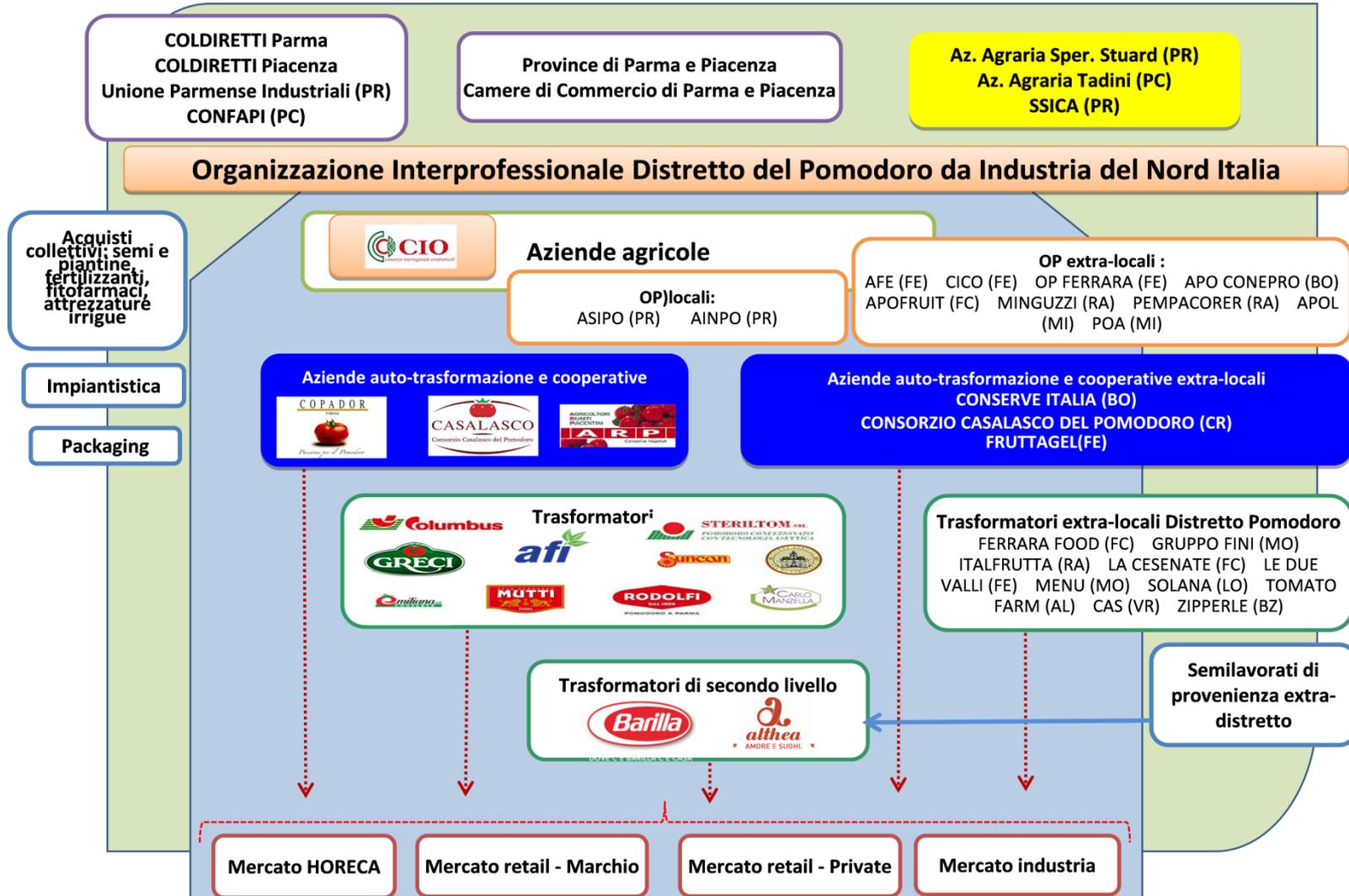


Struttura e organizzazione degli attori nella filiera

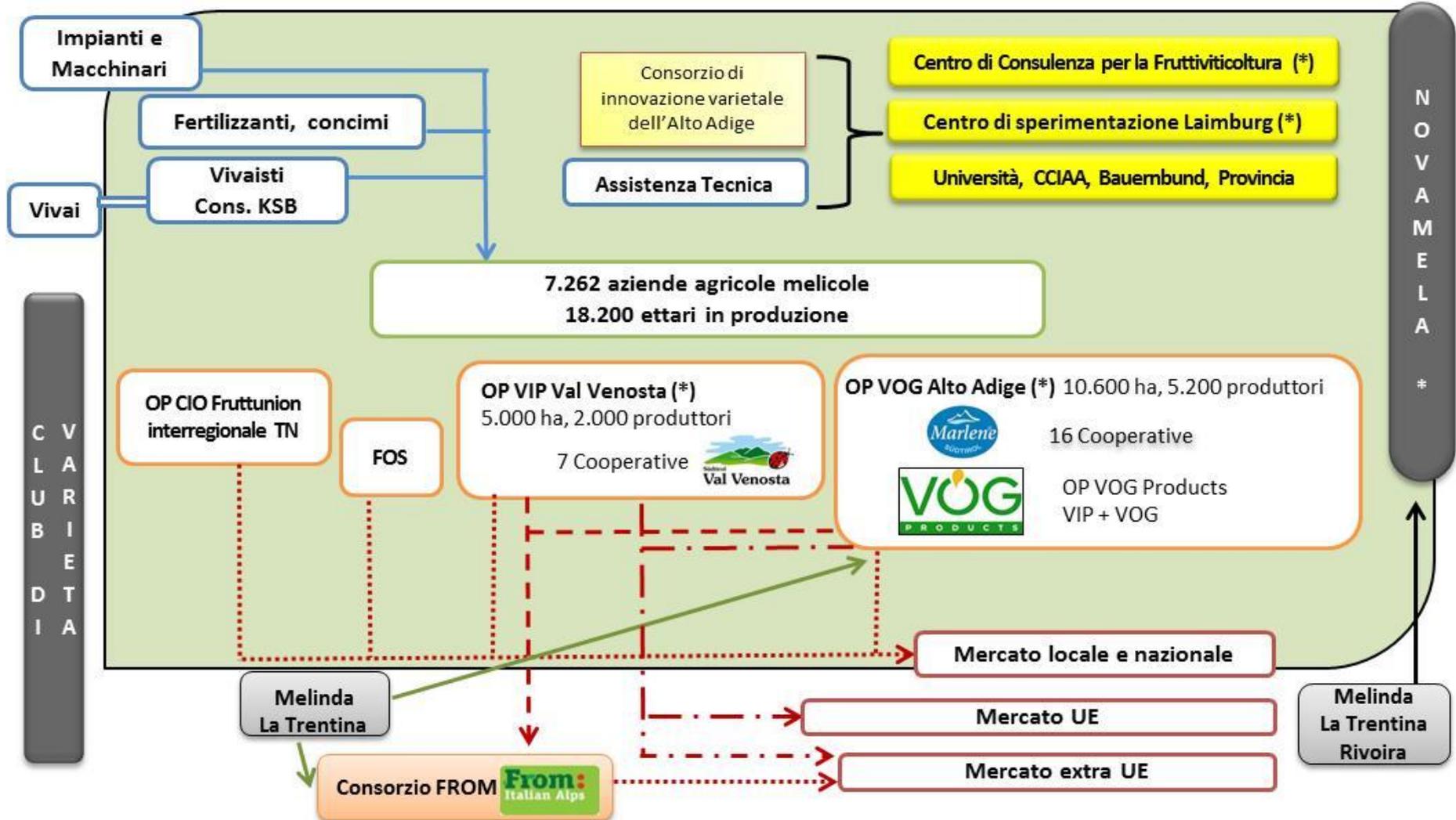
4 modelli organizzativi:

- a) Contratti interprofessionali tra forme strutturate di cooperazione
- b) Aggregazione e/o integrazione verticale
- c) Forme contrattuali dominate da GDO o industria alimentare
- d) Imprese leader

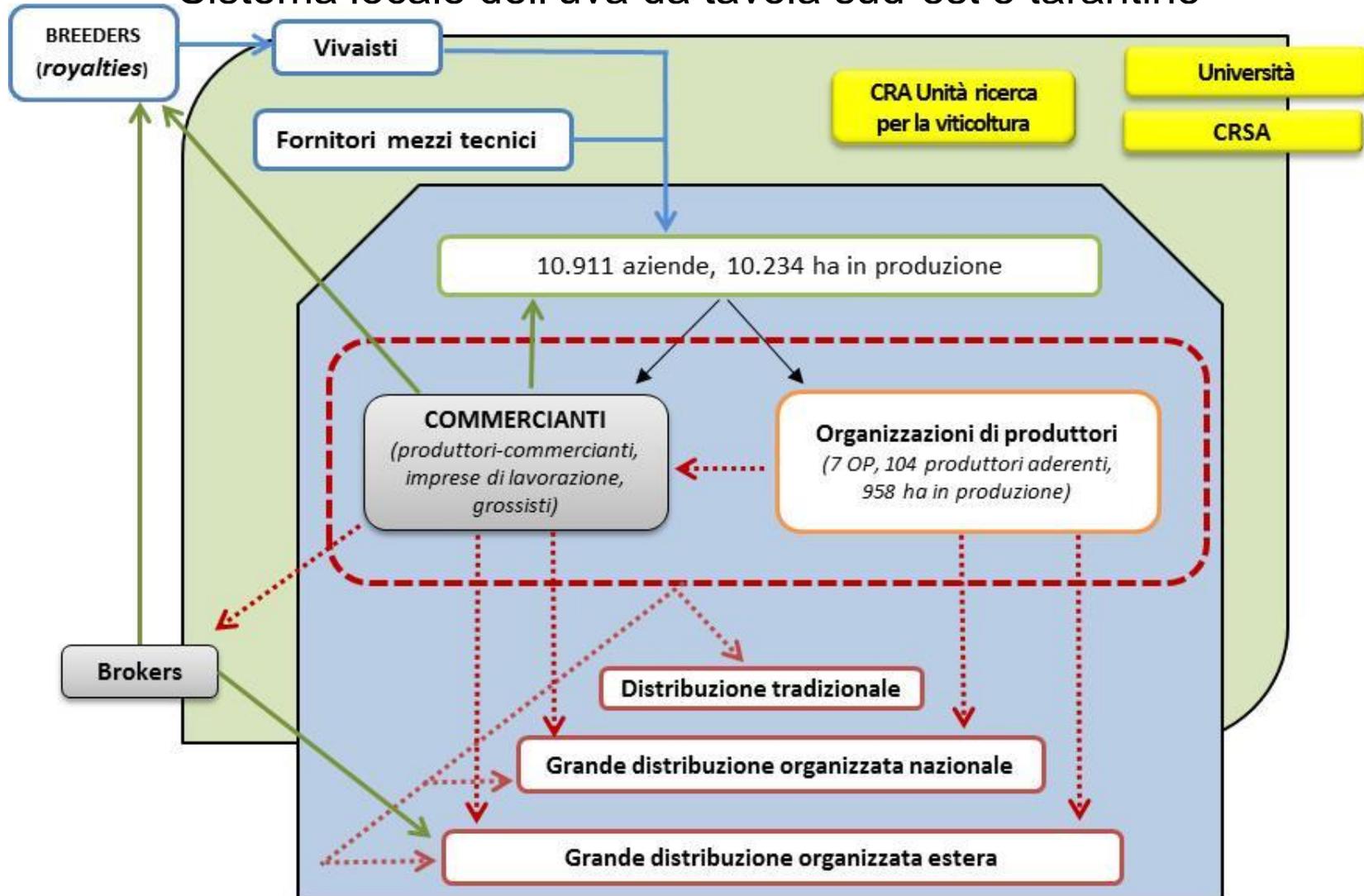
Contratti interprofessionali tra forme strutturate di cooperazione: Organizzazione Interprofessionale pomodoro da industria del Nord



Forme di aggregazione e/o integrazione verticale: Sistema locale della melicoltura dell'Alto Adige



Forme contrattuali dominate da GDO o industria alimentare: Sistema locale dell'uva da tavola sud-est e tarantino

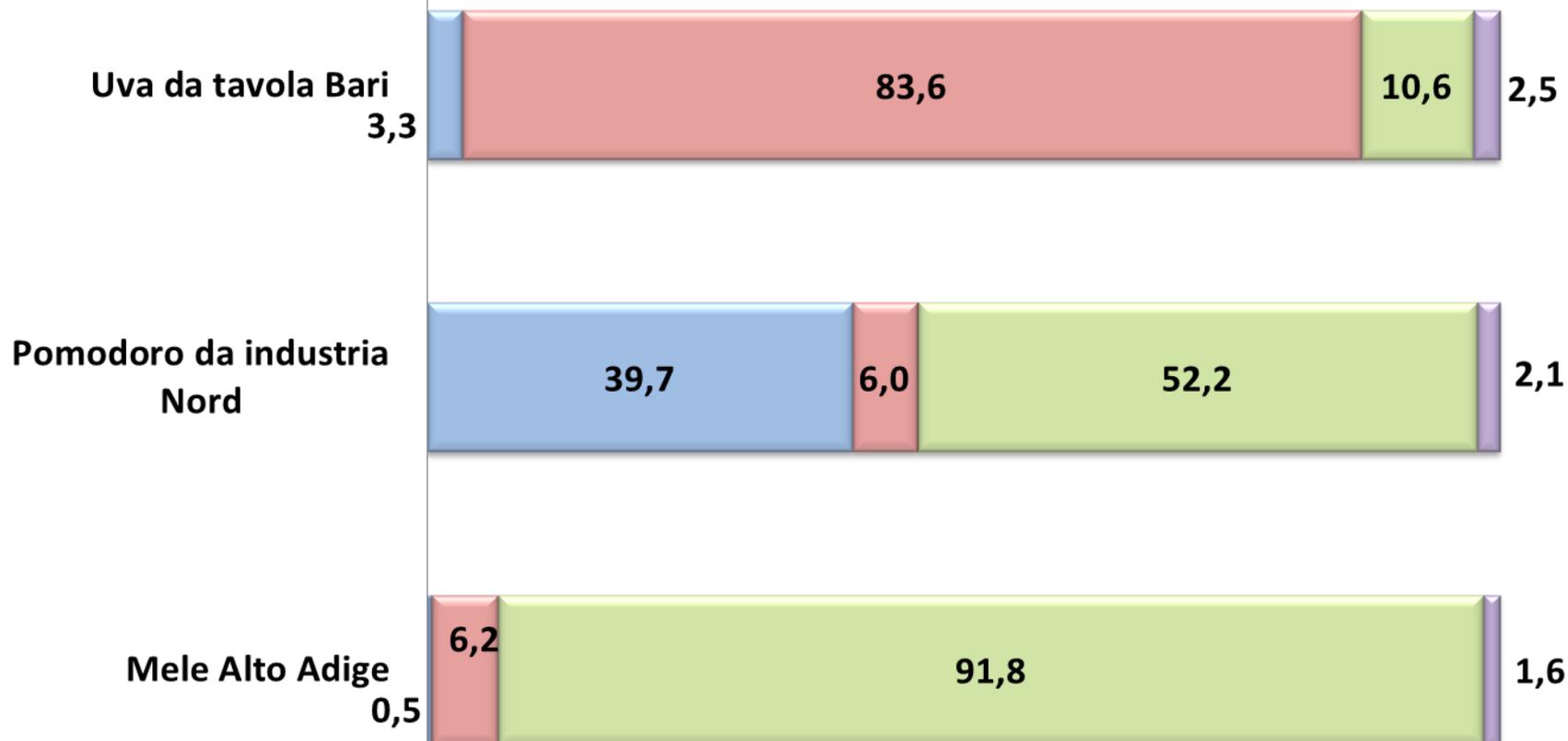




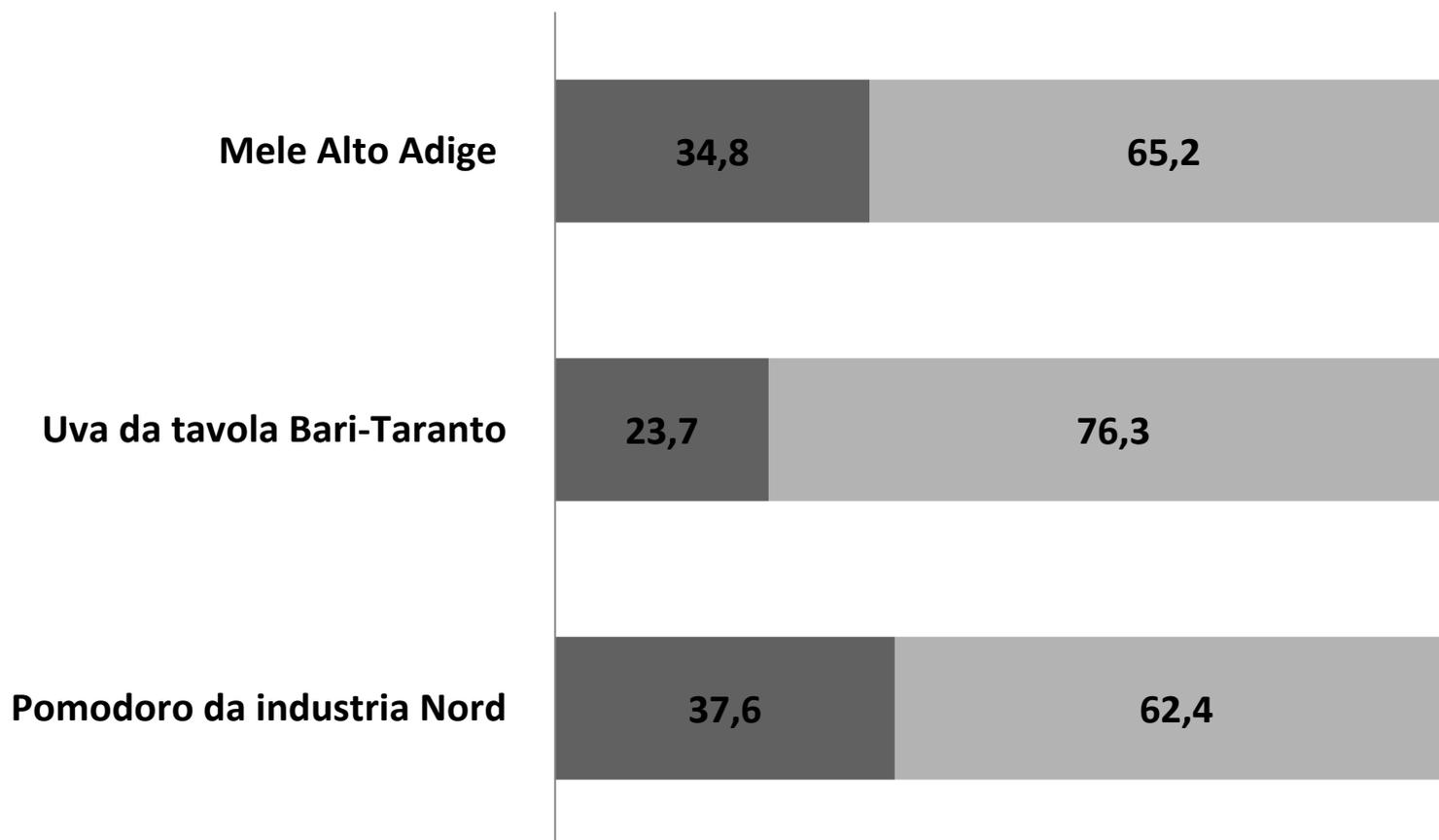
Imprese leader

- a) Imprese particolarmente dinamiche e innovative, alti livelli di capitale umano
- b) Fanno da traino, promuovono network di imprese
- c) Presenti in filiere di alta qualità (es. vini di marca superiore)
- d) Presenti in filiere molto integrate nella produzione (sistema locale del vivaismo pistoiese)
- e) Rapporto gerarchico tra impresa leader e altre imprese

- Vendita ad imprese industriali
- Vendita ad organismi associativi
- Vendita ad imprese commerciali
- Altra forma



■ Valore produzione primaria ■ Valore trasformazione e commercializzazione



Implicazioni per la ricerca

- Maggiore enfasi sulla struttura organizzativa e di governance
- Analisi sistema locale e analisi organizzazione di filiera devono andare di pari passo
- Natura e ruolo degli attori (filiera e contesto locale)



Implicazioni per le politiche

- a) Efficacia dell'integrazione tra primo e secondo pilastro nella promozione dell'aggregazione
- b) Rilevanza delle Organizzazioni Interprofessionali e azioni di sostegno pubblico
- c) Relazioni tra filiera e territorio: quali strumenti più appropriati ?
- d) Sostenibilità dei processi produttivi nelle filiere agro-alimentari